



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Servizi alla Persona

Servizio Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative

U.O. Politiche sociali, rapporti con ASP e Contenzioso

Ferrara, *data del protocollo*

**Al Consigliere del Gruppo Partito Democratico**

Davide Nanni

gruppo-partitodemocratico@comune.fe.it

**Alla Consiglieria del Gruppo Partito Democratico**

Ilaria Baraldi

gruppo-partitodemocratico@comune.fe.it

**Al Presidente del Consiglio comunale**

l.poltronieri@comune.fe.it

e, p.c.

Al Sindaco

Al Segretario Generale

All'Ufficio Gabinetto

All'Ufficio Stampa

**Oggetto: risposta ad Interpellanza Protocollo N.0129048 del 10/08/2023 presentata dai consiglieri del Gruppo Consiliare Partito Democratico.**

Richiamata l'interpellanza in oggetto presentata dai Consiglieri comunali Davide Nanni e Ilaria Baraldi del Gruppo Consiliare Partito Democratico, in atti al Protocollo Generale n.129048/2023, ed assunte le relative informazioni dai competenti Servizi, con la presente si evidenzia quanto segue.

Il periodo storico che abbiamo vissuto, sia per effetto della crisi economica che della pandemia, ha appalesato come le persone presentino spesso contemporaneamente più vulnerabilità.

Abbiamo pertanto deciso di adottare una **strategia di approccio globale ai bisogni**, attenzionando la rete sociale di riferimento delle persone, il loro vissuto, il contesto di riferimento, anche con l'apporto importantissimo del Terzo Settore.

Sulla base di questa nuova strategia, abbiamo rivisto il contratto di servizio con ASP non per ridurre le risorse destinate al sociale (come aveva previsto la precedente Amministrazione a partire dal 2020: da € 7.500.000,00 ad € 7.350.000,00 nel 2020 ed € 7.300.000,00 nel 2021) ma per chiedere all'Azienda (a fronte del pieno mantenimento del contributo ordinario pari a 7 milioni e mezzo all'anno) lo sviluppo di una nuova modalità di approccio al sistema dei servizi, orientata sempre più verso **progettualità sociali**

**condivise con l'utente e la sua famiglia**, costruite non solo sui bisogni ma anche e soprattutto sulle potenzialità e sulle capacità delle persone.

Le tradizionali macroaree di azione del servizio sociale sono state mantenute e potenziate (minori e famiglie; adulti; disabilità; anziani; disagio abitativo; reddito di cittadinanza e bonus sociali; casa di riposo e centro diurno) per dare continuità alle azioni di contrasto a tutte le forme di disagio e vulnerabilità.

Oltre al contributo comunale, va ricordato come **le dotazioni finanziarie di cui ASP può avvalersi non sono solo quelle scaturenti dal contributo ordinario previsto dal contratto di servizio, ma sono anche ulteriori**, intercettate o attraverso la partecipazione ad Avvisi (es. risorse PNRR, PRINS, INSIDE, CARE LEAVERS) o grazie agli esiti del monitoraggio sulle azioni svolte (Fondo povertà, Potenziamento Servizi Sociali, Emergenza Ucraina).

Di seguito si riporta il dettaglio di questi ulteriori finanziamenti:

**- FONDO POVERTA'**

Rispetto al finanziamento assegnato al Comune di Ferrara sul Fondo Povertà (sia per la Quota servizi che per la Quota povertà estrema) sono state destinate all'Asp Centro Servizi alla Persona di Ferrara risorse pari ad € 2.565.292,21 per le annualità 2019/2020/2021.

Le risorse del Fondo Povertà relative all'anno 2022, liquidate nell'anno 2023, saranno ripartite tra i Comuni del Distretto Centro Nord previa decisione del Comitato di Distretto.

**- FONDO CARE LEAVERS**

Sempre nell'ambito del sostegno alla povertà, si inserisce - a partire dal 2022 - la sperimentazione in collaborazione con l'ASP del Progetto care leavers finalizzato ad interventi di sostegno e crescita a favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine per disposizione dell'autorità giudiziaria (comunità o famiglia affidataria); per il progetto sono state stanziati per la prima coorte di giovani risorse pari ad € 63.868,40 e per la seconda coorte (anno 2023) risorse per € 79.835,50.

**- FONDO SOCIALE LOCALE**

Le risorse del Fondo sociale locale destinate ad Asp dall'anno 2020 all'anno 2023 sono state complessivamente € 1.932.715,61.

**- FONDI PNRR**

Sono state intercettate per il Distretto Centro Nord risorse a valere sulla missione 5 componente 2 del PNRR, dedicata all'Inclusione ed alla Coesione.

Le progettualità innovative del PNRR hanno visto la partecipazione attiva dell'Azienda ASP su tutte le linee di investimento; questo consentirà di operare con interventi di sostegno alle famiglie in carico ai servizi come ad esempio sulla linea 1.1.1 (c.d. Pippi) dove è stato assegnato un finanziamento totale pari ad € 211.500,00, per prevenire l'allontanamento dei minori dalle famiglie fragili e supportarle nel percorso educativo; è inoltre stato finanziato l'investimento 1.1.4 (€ 210.000,00) per attivare percorsi di

supervisione professionale volti a prevenire il cosiddetto fenomeno del burn out degli operatori sociali.

#### - **FONDI PRINS E INSIDE**

Le risorse di React EU (c.d. Prins) ammontano ad € 197.000,00 e sono finalizzate a supportare chi versa in situazione di povertà estrema; queste risorse si aggiungono a quelle del progetto INSIDE II che prevede fondi per un totale di € 278.469,00.

Il nostro impegno favore del supporto alle famiglie in condizioni di fragilità e vulnerabilità e' dimostrato anche dalla partecipazione dell'Amministrazione all'Evento annuale del PON organizzato dal MLPS svoltosi il 29 marzo 2023 presso Palazzo Merulana a Roma: il tema dell'evento era una riflessione condivisa sui i risultati raggiunti dal Programma rispetto alle principali linee di azione, a partire dal rafforzamento dei servizi di contrasto alla povertà e dagli interventi innovativi nei confronti delle persone in condizione di marginalità estrema. Il comune di Ferrara era fra i Comuni chiamati a condividere la propria esperienza.

#### - **FONDI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI**

**Al fine di mantenere e potenziare il sistema dei servizi sociali comunali**, abbiamo interamente trasferito ad ASP le risorse previste a favore degli Ambiti sociali territoriali (ripartite in ragione del numero di assistenti sociali impiegati in proporzione alla popolazione residente) pari ad euro **€ 400.436,25 per l'anno 2021**.

Per l'anno 2022 sono state già assegnate da parte del Ministero le risorse pari ad **€ 483.382,23**, che sono ancora in corso di ripartizione a livello distrettuale.

Va ricordato come il numero di assistenti sociali che riusciamo a garantire **e' ben al di sopra del numero previsto come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali** in quanto e' pari ad 1 A.S. ogni 3750 residenti (a fronte del LEPS previsto di 1 A.S. ogni 5000 residenti).

#### - **FONDO PER L'EMERGENZA UCRAINA**

Segnaliamo anche il fondo per l'emergenza Ucraina: un contributo forfettario *una tantum* ai Comuni che ospitano un significativo numero di persone richiedenti il permesso di protezione temporanea, destinato al **rafforzamento dell'offerta dei servizi sociali territoriali**; questo contributo per il 2022 é stato pari ad euro **€ 393.059,52** (di cui la maggior parte sono destinati ad ASP per percorsi di inclusione sociale a favore di persone affette da varie forme di disagio psichico ed altra parte per progetti in collaborazione con il Terzo Settore volti a potenziare i servizi a favore delle persone piu' fragili). E' stata fatta richiesta allo Stato di accedere al medesimo contributo anche per l'anno 2023.

#### - **ALTRI FONDI COMUNALI**

E' ben presente anche la necessità di dare **sostegno anche al disagio abitativo**: in quest'ottica si ricordano alcuni progetti innovativi quali il **tutoring sociale** attivato con ACER per aiutare i nuclei assegnatari di erp piu' fragili, a gestire in modo oculato le proprie risorse economiche onde evitare la decadenza dall'assegnazione degli alloggi erp; **il progetto di accompagnamento all'inquinato** di recente attivazione, per accompagnare appunto gli inquilini di erp in un utilizzo corretto e consapevole degli alloggi assegnati.

Tutti i progetti saranno attivati in stretto raccordo con Asp.

Inoltre sono confermati i trasferimenti a carico del bilancio comunale ad ASP non solo per il supporto ai senza fissa dimora (€ 130.000,00 anno) ma anche per il supporto all'emergenza abitativa di quelle famiglie che non possono essere assistite attraverso il Regolamento di Emergenza Abitativa.

Infine il Comune di Ferrara è l'unico Comune della Provincia di Ferrara che ha previsto tra le misure per l'emergenza abitativa la definizione, per chi possiede i requisiti previsto da apposito Regolamento, di un contributo sul canone privatistico con un massimale mensile pari ad € 200,00, e ha fissato come altra misura significativa, che funge da calmiera per i canoni degli alloggi erp assegnati a nuclei fragili seguiti dai Servizi, la previsione di un canone minimo di € 44,00 mensili se i nuclei fragili sono in fascia di protezione o addirittura ridotto a € 20,00.

Tutto questo per aiutare a supportare maggiormente le situazioni di grave emarginazione sociale e di povertà estrema.

## **IL SISTEMA DEGLI SPORTELLI SOCIALI**

Per facilitare e semplificare le modalità di accesso ai servizi sociali, abbiamo costruito una rete integrata di Sportelli Sociali: lo Sportello Sociale Unico Integrato, lo Sportello Sociale Casa, lo Sportello Care Giver e lo Sportello Sociale Non Autosufficienza – CAAD aperti presso la Casa della Salute di San Rocco e strettamente connessi all'Assessorato alle Politiche Sociali sono i primi strumenti per rendere **il sistema dei servizi sociali visibile e conosciuto alle persone.**

Per le attività del sociale non bastano App e digitalizzazione: occorre l'approccio diretto, il contatto umano.

Da qui l'idea, realizzata nel corso di questi anni, di aprire tutti gli sportelli sociali presso un'unica sede, ad alta frequenza di pubblico, come la Cittadella della Salute di San Rocco; ma anche l'idea di fare dialogare gli Sportelli tra loro, di metterli in rete in modo da mappare i bisogni della comunità e da poter dunque indirizzare l'azione amministrativa verso risposte sempre concrete.

## **IL REDDITO DI CITTADINANZA**

La legge di Bilancio 2023 ha stabilito che dal **1° gennaio 2024** il Reddito di Cittadinanza sarà abolito e verrà sostituito da due nuove misure: l'Assegno di Inclusione (che decorrerà dal 1° gennaio 2024) e il Supporto per la Formazione e il Lavoro (che decorrerà dal 1° settembre 2023).

**Per l'anno 2023** l'erogazione della misura Reddito di Cittadinanza sarà di durata pari a 12 mesi per le sole famiglie con minori, persone con disabilità e persone di età pari o superiore ai 60 anni. Per tutti gli/le altri/e beneficiari/e l'erogazione della misura sarà di durata massima **pari a 7 mesi** nel corso dell'anno 2023.

Tale limite temporale di 7 mesi non si applica per i/le beneficiari/e di Reddito di Cittadinanza che, entro e non oltre il 31 ottobre, siano stati presi in carico dai servizi sociali e **non** siano stati ritenuti **attivabili al lavoro.**

Sotto questo profilo i nostri servizi sociali territoriali sono stati allertati ed abbiamo condiviso strategie ed azioni: le risorse per il potenziamento dei servizi sociali che sopra abbiamo menzionato saranno attivate per dare risposta ai bisogni diversificati manifestati dai nuclei familiari.

In conclusione una diversificata modalità di risposta per nuovi bisogni e una diversificata dotazione di risorse ottenute ed utilizzate.

Distinti saluti

**L'Assessore  
Cristina Coletti**